



DIREZIONE GENERALE

Determina numero 78/2019
del 22 marzo 2019

Oggetto: Concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, ai fini del reclutamento, per le esigenze dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", di numero quattro "Primi Tecnologi", Secondo Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, indetto con Determina Direttoriale del 27 febbraio 2019, numero 51, nel rispetto di quanto previsto dai "Piani di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica" relativi sia al "Triennio 2016-2018" che al "Triennio 2017-2019" ed, in particolare, dai rispettivi "Piani di Reclutamento e di Assunzioni", e in attuazione di quanto disposto dalle Delibere del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2017, numero 115, e del 30 luglio 2018, numero 65: modifica ed integrazione dell'articolo 2, comma 1, lettera a), del "Bando" e proroga dal 1° aprile 2019 al 1° maggio 2019 del termine di scadenza fissato per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura concorsuale.

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 10 gennaio 1957, numero 3, con il quale è stato emanato il "**Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato**", ed, in particolare, l'articolo 127, comma 1, lettera d);
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 3 maggio 1957, numero 686, che contiene le "**Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, numero 3**";
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**", ed, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 12 febbraio 1991, numero 171, con il quale sono state recepite le "**Norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo per il triennio 1988-1990 concernente il personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione di cui all'articolo 9 della Legge 9 maggio 1989, numero 168**", ed, in particolare, lo "**Allegato 1**";
- VISTA la Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche e integrazioni, che contiene le disposizioni normative in materia di "**Assistenza, integrazione sociale e tutela dei diritti delle persone portatrici di handicap**";
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, numero 174, con il quale è stato emanato il "**Regolamento che disciplina**

l'accesso dei cittadini degli Stati Membri della Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni pubbliche;

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il **"Regolamento che disciplina l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"**;
- VISTA** la Legge 12 marzo 1999, numero 68, e successive modifiche e integrazioni, che contiene alcune **"Norme per il diritto al lavoro dei disabili"**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica" ("INAF")** e contiene alcune **"Norme relative allo Osservatorio Vesuviano"**;
- CONSIDERATO** che, in particolare, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** come **"...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici..."**;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il **"Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"**, ed, in particolare, gli articoli 3, 40, comma 1, 46, 47, 48, 71, 74, 75 e 76;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le **"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"** e, in particolare, gli articoli 2, 4, 35, commi 3, 4, 5, 5-ter, 36 e 38;
- VISTA** la Legge 26 gennaio 2003, numero 3, che contiene alcune **"Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione"**, ed, in particolare, l'articolo 27;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il **"Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70"**, ed, in particolare, gli articoli 30, 31 e 32;
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il **"Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica"**, come modificato e integrato dallo **"Allegato 2"** del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina la **"Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica ("INRIM"), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137"**, ed, in particolare, l'articolo 17, comma 1, lettera b);
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato il **"Codice in materia di protezione dei dati personali"**;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, numero 68, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 27 della Legge 26 gennaio 2003, numero 3, il **"Regolamento che disciplina l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata"**, ed, in particolare, l'articolo 16;

Colla

- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "**Codice della Amministrazione Digitale**";
- VISTA** la Legge 28 novembre 2005, numero 246, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Semplificazione e riassetto normativo per l'anno 2005**", ed, in particolare, l'articolo 6;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, numero 198, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, numero 246, il "**Codice delle pari opportunità tra uomo e donna**";
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "**Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca**", ed, in particolare, gli articoli 1, 35 e 36;
- VISTO** il Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112, che contiene "**Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133, ed, in particolare, l'articolo 64, comma 4;
- VISTO** il Decreto Legge 29 novembre 2008, numero 185, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti per il sostegno alle famiglie, al lavoro, alla occupazione e alle imprese e per ridisegnare, in funzione anti-crisi, il quadro strategico nazionale**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 gennaio 2009, numero 2, ed, in particolare, l'articolo 16 bis, comma 5;
- VISTA** la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che disciplina la "**Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni**" e contiene alcune "**Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, che contiene le disposizioni di "**Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni**" ed, in particolare, gli articoli 18 e 23;
- VISTA** la "**Legge di Contabilità e Finanza Pubblica**" del 31 dicembre 2009, numero 196, ed, in particolare, l'articolo 2, che "...delega il Governo ad adottare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...";
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "**Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**";



- VISTO** il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, numero 66, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato il "**Codice dell'ordinamento militare**", ed, in particolare, gli articoli 678 e 1014;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 31 maggio 2011, numero 91, che contiene le "**Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili**" e che disciplina, in particolare, la "...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...";
- VISTA** la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione del 22 dicembre 2011, numero 14, che contiene alcuni "**Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'articolo 15 della Legge 12 novembre 2011, numero 183**";
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene alcune "**Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, ed, in particolare, l'articolo 5, comma 9;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le "**Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione**";
- CONSIDERATO** che, in attuazione delle disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, è stato, tra gli altri, emanato anche il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, che disciplina gli "**obblighi di informazione, trasparenza e pubblicità da parte delle pubbliche amministrazioni**" e l'esercizio del "**diritto di accesso civico**";
- VISTO** il Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, che contiene "**Disposizioni urgenti per il rilancio della economia**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98, ed, in particolare l'articolo 42, comma 1, lettera d), numero 3), il quale prevede che, fermi restando "...gli obblighi di certificazione previsti dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria, sono abrogate le disposizioni concernenti l'obbligo dei certificati che attestano la idoneità psico-fisica al lavoro...", tra i quali rientra anche il "...certificato di idoneità fisica per l'assunzione nel pubblico impiego, previsto dall'articolo 2, comma 1, numero 3), del Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487...";
- VISTO** il Decreto Legge 12 settembre 2013, numero 104, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 8 novembre 2013, numero 128, ed, in particolare, l'articolo 24, comma 4, il quale prevede che "...gli **Enti Pubblici di Ricerca**" possono procedere al reclutamento di personale con i Profili di Ricercatore e di Tecnologo, nei limiti delle "**facoltà assunzionali**", senza il previo espletamento delle procedure previste dall'articolo 34-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni...";

CC

- VISTO** il Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, che contiene "**Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114, ed, in particolare, l'articolo 6, comma 1;
- VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "**Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**", ed, in particolare:
- l'articolo 1, che disciplina la "**Carta della cittadinanza digitale**";
 - l'articolo 7, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza**";
 - l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca**";
 - l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della "**Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene "**Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 25 novembre 2016, numero 276, ed entrato in vigore il 10 dicembre 2016, che disciplina la "**Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124**";
- CONSIDERATO** in particolare, che l'articolo 7 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, prevede che:
- gli "**Enti di Ricerca**", nell'ambito "...della loro autonomia, in conformità con le linee guida enunciate nel "**Programma Nazionale della Ricerca**" di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 5 giugno 1998, numero 204, tenuto conto delle linee di indirizzo definite dal Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca e dei compiti e delle responsabilità previsti dalla normativa vigente, adottano un "**Piano Triennale di Attività**", aggiornato annualmente, con il quale determinano anche la consistenza e le variazioni dell'organico e del "**Piano di Fabbisogno del Personale**", nel rispetto dei limiti derivanti dalla legislazione vigente in materia di spesa per il personale...";
 - il "**Piano Triennale di Attività**" è "...approvato dal Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca entro sessanta giorni dalla ricezione...";
 - una volta "...decorso il predetto termine di scadenza, senza che siano state formulate osservazioni, il "**Piano Triennale di Attività**" si intende approvato...";

Ally

- nell'ambito della "...autonomia loro riconosciuta, e coerentemente con i rispettivi **"Piani Triennali di Attività"**, gli **"Enti di Ricerca"** determinano la consistenza e le variazioni dell'organico e del piano di fabbisogno del personale, nel rispetto dei limiti derivanti dalla legislazione vigente in materia di spesa per il personale...";

CONSIDERATO

che l'articolo 9 del Decreto Legislativo innanzi richiamato dispone, a sua volta, che:

- gli **"Enti di Ricerca"**, nell'ambito "...della rispettiva autonomia, tenuto conto dell'effettivo fabbisogno di personale, al fine di garantire il migliore funzionamento delle attività e dei servizi, e compatibilmente con l'esigenza di assicurare la sostenibilità della spesa di personale e gli equilibri di bilancio, nel rispetto dei limiti massimi di tale tipologia di spesa, definiscono la programmazione per il reclutamento del personale (cosiddetto **"Piano di Reclutamento e di Assunzioni"**) nei **"Piani Triennali di Attività"** di cui all'articolo 7 del medesimo Decreto...";
- lo "...indicatore del limite massimo delle spese di personale è calcolato rapportando le spese complessive per il personale di competenza dell'anno di riferimento alla media delle entrate complessive dell'Ente come risultante dai bilanci consuntivi dell'ultimo triennio...";
- negli "...Enti tale rapporto non può superare l'80 per cento...";
- la "...Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, e il Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca operano, entro il mese di maggio di ciascun anno, il monitoraggio dell'andamento delle assunzioni e dei livelli occupazionali che si determinano per effetto delle disposizioni contenute nel presente articolo e nel successivo articolo 12...";
- nel "...caso in cui dal monitoraggio si rilevino incrementi di spesa che possono compromettere gli obiettivi e gli equilibri di bilancio dei singoli Enti con riferimento alle risorse previste a legislazione vigente, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, invita l'Ente, con specifici rilievi, a fornire una circostanziata relazione in merito agli incrementi di spesa entro trenta giorni dalla richiesta...";
- decorso "...il termine di novanta giorni dalla acquisizione della relazione, qualora l'Ente non abbia fornito idonei elementi a dimostrazione che gli incrementi di spesa rilevati non compromettono gli obiettivi e gli equilibri di bilancio, il Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro della Economia e delle Finanze e con il Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca, adotta misure correttive volte a preservare o a ripristinare gli equilibri di bilancio anche mediante la ridefinizione del predetto limite...";
- il "...calcolo delle spese complessive del personale è dato dalla somma algebrica delle spese di competenza dell'anno di riferimento, comprensive degli oneri a carico dell'amministrazione, al netto di quelle sostenute per il personale con contratto di lavoro a tempo determinato la cui copertura sia stata assicurata da finanziamenti esterni di soggetti pubblici o privati...";
- le "...entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale a tempo determinato devono essere supportate da norme, accordi o

Colly

- convenzioni approvati dagli Organi di Vertice, che dimostrino la capacità di sostenere gli oneri finanziari assunti...";*
- con riferimento al limite innanzi specificato, si *"...applicano i seguenti criteri:*
 - a) *gli Enti che, alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento riportano un rapporto delle spese di personale pari o superiore all'80 per cento, non possono procedere alla assunzione di personale;*
 - b) *gli Enti che, alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento, riportano un rapporto delle spese di personale inferiore all'80 per cento possono procedere alla assunzione di personale con oneri a carico del proprio bilancio per una spesa media annua pari a non più del margine a disposizione rispetto al limite dell'80 per cento;*
 - c) *ai fini di cui alle lettere a) e b) e del monitoraggio previsto dal presente articolo, per ciascuna qualifica di personale assunto dagli Enti, è definito dal Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca un costo medio annuo, prendendo come riferimento il costo medio della qualifica del dirigente di ricerca...";*

CONSIDERATO

che l'articolo 6, comma 2, del medesimo Decreto Legislativo, stabilisce, inoltre, che *"...il Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca tiene conto del **"Piano Triennale di Attività"** di cui all'articolo 7 ai fini della individuazione e dello sviluppo degli obiettivi generali di sistema e del riparto del fondo ordinario per il finanziamento degli Enti vigilati...";*

CONSIDERATO

infine, che l'articolo 11, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, prevede che:

- *le disposizioni contenute "nell'articolo 30, comma 2-bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, non si applicano ai ricercatori e ai tecnologi degli Enti di Ricerca...";*
- *in "...deroga a quanto disposto dall'articolo 35, comma 5-bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, la durata temporale dell'obbligo di permanenza nella sede di prima destinazione, per il personale in servizio di ruolo, è di tre anni...";*

VISTA

la Circolare del 13 aprile 2017, numero 18, con la quale il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha fornito alcune indicazioni operative per il calcolo dell'indicatore delle spese di personale previsto dall'articolo 9 del Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 218, e, conseguentemente, per la individuazione delle **"facoltà assunzionali"** degli Enti di Ricerca, specificando, al riguardo, che, per *"...la definizione del predetto indicatore, relativamente all'anno 2017, è necessario fare riferimento alla media delle entrate complessive che risulta dai bilanci consuntivi del triennio 2014-2016 e, per quanto attiene alla spesa di personale di competenza dell'anno di riferimento, alla spesa che risulta dal bilancio consuntivo dell'anno 2016...";*

VISTA

inoltre, la Circolare del 18 dicembre 2017, numero di protocollo 6138, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio per la Organizzazione ed il Lavoro Pubblico, di concerto con il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha definito, ai sensi dell'articolo 9, comma 6, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il costo



medio annuo del personale degli Enti di Ricerca, distinto per profili e livelli professionali;

- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, che contiene alcune **"Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"**;
- VISTO** il **"Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)" ("RGPD")**, in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;
- VISTO** il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune **"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)"**;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2018, numero 145, con la quale sono stati approvati il **"Bilancio di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2019 e il Bilancio Pluriennale per il Triennio 2019-2021"** ed, in particolare, l'articolo 1, comma 361, il quale prevede che, fermo restando **"...quanto previsto dall'articolo 35, comma 5-ter, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, le graduatorie dei concorsi per il reclutamento del personale presso le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del medesimo Decreto Legislativo sono utilizzate esclusivamente per la copertura dei posti messi a concorso..."**;
- VISTO** il **"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1994-1997 ed il Biennio Economico 1994-1995"**, sottoscritto il 7 ottobre 1996;
- VISTO** il **"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999"**, sottoscritto il 21 febbraio 2002;
- VISTO** il **"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2002-2005 ed il Biennio Economico 2002-2003"**, sottoscritto il 7 aprile 2006;
- VISTO** il **"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2006-2009 ed il Biennio Economico 2006-2007"**, sottoscritto il 13 maggio 2009;
- VISTO** il **"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo**



2016-2018", sottoscritto il 19 aprile 2018, ed, in particolare, gli articoli 80, 81 e 82;

- VISTO** il nuovo Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", che è stato definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, e pubblicato sul "**Sito Web Istituzionale**" in data 7 settembre 2018;
- CONSIDERATO** pertanto, che il nuovo Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" è entrato in vigore il **24 settembre 2018**;
- VISTI** in particolare, gli articoli 5, comma 2, lettera c), 6, comma 2, lettera f), 7, comma 3, lettera d), 8, comma 3, lettera a), 9, commi 1 e 3, 14, comma 3, lettera d), 16, comma 3, lettera a), 17, comma 4, lettera a), 19, comma 1, 20, comma 3, lettera a), punto ii), e 22, comma 1, lettera b), del predetto "**Statuto**";
- VISTO** il "**Disciplinare di organizzazione e funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con Delibere del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, del 21 marzo 2016, numero 16, e del 19 ottobre 2016, numero 107, ed, in particolare l'articolo 17;
- VISTO** il "**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "**Regolamento**";
- VISTO** il "**Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, e, in particolare, il "**Capo I**", che disciplina il "**Reclutamento di personale a tempo indeterminato**";
- VISTO** il "**Disciplinare**" che definisce le "**Modalità generali per il reclutamento con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, attraverso pubblici concorsi, di personale con i profili di ricercatore e di tecnologo e di personale tecnico ed amministrativo con i profili compresi tra il quarto e l'ottavo livello professionale**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 13 giugno 2006, numero 20, e modificato ed integrato dal medesimo Organo con Delibera del 6 febbraio 2012, numero 13;
- VISTO** il "**Documento di Visione Strategica**" ("**DVS**") dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", di durata decennale, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 18 febbraio 2015, numero 6;



- VISTO** il "**Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2016-2018**", che comprende anche il relativo "**Piano di Reclutamento e di Assunzioni**", adottato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 15 giugno 2016, numero 60;
- VISTA** la nota del 9 settembre 2016, numero di protocollo 0046637, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, ha espresso parere favorevole alla approvazione, nell'ambito del "**Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2016-2018**", del relativo "**Piano di Reclutamento e di Assunzioni**";
- VISTA** la nota del 13 ottobre 2016, numero di protocollo 0020125, con la quale il Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca, in assenza di osservazioni del Dipartimento della Funzione Pubblica, ha approvato il "**Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2016-2018**" con il relativo "**Piano di Reclutamento e di Assunzioni**";
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 ottobre 2017, numero 92, adottata in via telematica e ratificata con Delibera del 31 ottobre 2017, numero 102, con la quale è stato approvato il "**Piano di Attività per il Triennio 2017-2019**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", comprensivo del "**Piano delle Attività Scientifiche e di Ricerca**", della "**Consistenza dell'Organico**" e del "**Piano di Fabbisogno del Personale**";
- VISTA** la Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271, con la quale sono stati attribuiti ai Dirigenti in servizio di ruolo presso lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" poteri, compiti e funzioni, in conformità a quanto previsto dagli articoli 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, ed alle "**Disposizioni Applicative**" allegate al nuovo "**Assetto Organizzativo**" della Direzione Generale, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 18 novembre 2016, numero 118;
- VISTA** la Determina Direttoriale del 6 febbraio 2018, numero 29, con la quale è stata definita ed approvata la "**Revisione della Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271**", come innanzi richiamata;
- VISTA** la nota del 7 febbraio 2018, numero di protocollo 730, con la quale il Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca, Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, Ufficio V, ha, tra l'altro, fatto presente che:
- i "**Piani di Attività per il Triennio 2017-2019**", come "...*predisposti dagli enti di ricerca vigilati dal predetto Dicastero, sono stati valutati da un "Comitato di Esperti" nominato con Decreto Direttoriale del 10 maggio 2017, numero 1090...*";
 - in merito al "**Piano di Attività per il Triennio 2017-2019**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", il predetto "**Comitato**" ha "...*formulato alcune importanti "raccomandazioni"*...";
 - gli "**Organi di Vertice**" dello "**Istituto**" devono "...*tenere nella massima considerazione le predette "raccomandazioni", anche ai fini della elaborazione dei nuovi documenti di programmazione della propria attività a medio e a lungo termine...*";
 - ai sensi dell'articolo 7, comma 2, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il "**Piano di Attività per il Triennio**



2017-2019" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" è stato, comunque, definitivamente approvato;

VISTA

la Delibera del 24 aprile 2018, numero 34, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro:

- nominato, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, e dell'articolo 43 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, e successive modifiche ed integrazioni, la Dottoressa **Valeria SAURA**, Dirigente in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e Responsabile dello Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**", quale "**Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", in sostituzione del Dottore **Gaetano TELESIO**;
- stabilito che la predetta nomina decorre dal **15 maggio 2018** e avrà durata coincidente con quella del mandato dell'attuale Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- disposto che, a decorrere dalla medesima data, il Direttore Generale, nelle more della revisione complessiva dell'attuale "**assetto organizzativo**" della "**Amministrazione Centrale**" alla luce delle nuove norme statutarie, adotterà, in tempi brevi e, comunque, entro il **15 maggio 2018**, tutte le misure organizzative:
 - a) preordinate alla costituzione, secondo il principio della "**amministrazione diffusa**", di una "**struttura tecnica di supporto**", per le finalità di seguito specificate, ed alla individuazione delle unità di personale che saranno chiamate a farne parte, che potranno essere scelte sia tra quelle che prestano servizio nelle "**articolazioni organizzative**" della "**Amministrazione Centrale**" che tra quelle che prestano servizio nelle "**articolazioni organizzative**" delle "**Strutture di Ricerca**";
 - b) necessarie ad assicurare il trasferimento dallo Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" alla predetta "**struttura tecnica di supporto**" di tutte le competenze relative alla gestione:
 - delle procedure di selezione preordinate al reclutamento di personale in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;
 - delle procedure di selezione e/o di valutazione comparativa preordinate alle progressioni, sia economiche che di carriera, del personale in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;
 - delle procedure di selezione preordinate al reclutamento di personale in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo determinato, attivate su richiesta della Presidenza, della Direzione Generale e della Direzione Scientifica;
 - delle procedure di selezione preordinate al conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca ed alla attribuzione di borse di studio, attivate su richiesta della Presidenza, della Direzione Generale e della Direzione Scientifica,a partire dalla predisposizione di bandi e/o avvisi di selezione e fino alla stipula dei contratti individuali di lavoro;
- stabilito, altresì, che la "**struttura tecnica di supporto**", coordinata dal Direttore Generale, dovrà predisporre tutti gli atti e i provvedimenti che rientrano nelle competenze innanzi specificate, fermo restando che la intera gestione dello status giuridico ed economico dei titolari

Colles

dei predetti contratti rimane nella esclusiva competenza dello Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**";

- demandato al Direttore Generale il compito di modificare, limitatamente alle parti difformi e/o in contrasto con quanto disposto dalla medesima Delibera:
 - a) gli atti con i quali sono stati attribuiti poteri, compiti e funzioni ai dirigenti in servizio presso lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", in conformità a quanto previsto dagli articoli 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, e alle "**Disposizioni applicative**" allegate al nuovo "**Assetto Organizzativo**" della "**Direzione Generale**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, ed espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26;
 - b) gli altri atti gestionali adottati in attuazione dell'attuale "**Assetto Organizzativo**" della "**Amministrazione Centrale**";

VISTA

la Determina Direttoriale del 15 maggio 2018, numero 141, con la quale il Direttore Generale ha dato piena attuazione alla Delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2018, numero 34:

- costituendo la predetta "**struttura tecnica di supporto**", definendo la sua composizione, attribuendo alla stessa i compiti innanzi specificati e disciplinandone il funzionamento;
- modificando le Determinazioni Direttoriali del 7 novembre 2017, numero 271 e del 6 febbraio 2018, numero 29, con le quali sono stati attribuiti poteri, compiti e funzioni ai dirigenti in servizio presso lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", e, ove necessario, anche gli altri atti gestionali adottati in attuazione dell'attuale "**assetto organizzativo**" della "**Amministrazione Centrale**";

CONSIDERATO

pertanto, che, secondo quanto previsto dal combinato disposto della Delibera del 24 aprile 2018, numero 34, e della Determina Direttoriale del 15 maggio 2018, numero 141, come innanzi richiamate, l'adozione di tutti gli atti relativi alle procedure concorsuali rientra nella competenza della Direzione Generale;

VISTA

la Delibera del 21 dicembre 2017, numero 115, con la quale il Consiglio di Amministrazione, al fine di dare piena attuazione ai "**Piani di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica**" relativi sia al "**Triennio 2016-2018**" che al "**Triennio 2017-2019**" ed, in particolare, ai rispettivi "**Piani di Reclutamento e di Assunzioni**", ha:

- autorizzato l'avvio delle procedure preordinate al reclutamento, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, di un numero complessivo di dodici unità di personale per la copertura delle seguenti posizioni:
 - una posizione di "**Dirigente Tecnologo**", Primo Livello Professionale;
 - tre posizioni di "**Primo Tecnologo**", Secondo Livello Professionale;
 - quattro Posizioni di "**Tecnologo**", Terzo Livello Professionale;
 - quattro Posizioni di "**Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca**", Sesto Livello Professionale;
- autorizzato l'attivazione di concorsi pubblici nazionali, per titoli ed esami, per il reclutamento, senza preventiva individuazione delle sedi di servizio, di tre unità di personale da inquadrare nel Profilo di



"Primo Tecnologo", Secondo Livello Professionale, secondo la seguente articolazione:

- due posizioni per il profilo "tecnico-scientifico";
 - una posizione per il profilo "organizzativo-gestionale";
- autorizzato l'attivazione di concorsi pubblici nazionali, per titoli ed esami, per il reclutamento di quattro unità di personale da inquadrare nel Profilo di **"Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca"**, Sesto Livello Professionale, previa verifica della permanenza delle esigenze delle **"Strutture di Ricerca"** alle quali sono state inizialmente assegnate le relative posizioni e, conseguentemente, dei profili professionali e dei requisiti eventualmente già individuati e definiti;
- dato mandato al Direttore Scientifico e al Direttore Generale dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, ognuno nell'ambito delle rispettive competenze, a dare piena attuazione a quanto previsto dalla presente Delibera e ad adottare tutti gli atti connessi e conseguenti, ivi compresi quelli di nomina delle Commissioni Esaminatrici dei candidati che hanno presentato domanda di ammissione alla procedura concorsuale per il reclutamento di quattro unità di personale da inquadrare nel Profilo di **"Tecnologo"**, Terzo Livello Professionale;

CONSIDERATO

che, nel frattempo, è maturata l'esigenza di coprire una altra posizione di **"Primo Tecnologo"**, Secondo Livello Professionale, da destinare alla **"Struttura per la Comunicazione"** della **"Presidenza"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, a seguito della revisione del suo assetto organizzativo;

VISTA

la proposta elaborata dal Dottore **Filippo Maria ZERBI**, nella sua qualità di Direttore Scientifico dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, finalizzata alla individuazione ed alla definizione dei profili professionali, dei requisiti e delle altre specifiche necessarie per l'attivazione della procedura concorsuale preordinata al reclutamento, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, di quattro unità di personale per la copertura di altrettante posizioni di **"Primo Tecnologo"**, Secondo Livello Professionale;

CONSIDERATO

che la predetta proposta è stata formulata in conformità al **"contesto normativo di riferimento"**, come innanzi richiamato, e nel rispetto di quanto previsto dai **"Piani di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica"** relativi sia al **"Triennio 2016-2018"** che al **"Triennio 2017-2019"** ed, in particolare, dai rispettivi **"Piani di Reclutamento e di Assunzioni"**;

VISTA

la Delibera del 30 luglio 2018, numero 65, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro:

- approvato la proposta finalizzata alla individuazione ed alla definizione dei profili professionali, dei requisiti e delle altre specifiche necessarie per l'attivazione della procedura concorsuale preordinata al reclutamento, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, di quattro unità di personale per la copertura di altrettante posizioni di **"Primo Tecnologo"**, Secondo Livello Professionale;
- autorizzato, pertanto, l'attivazione di un concorso pubblico nazionale, per titoli ed esame, per il reclutamento, senza preventiva individuazione delle sedi di servizio, di quattro unità di personale da inquadrare nel Profilo di **"Primo Tecnologo"**, Secondo Livello Professionale, secondo la seguente articolazione:

- due posizioni per il profilo "**tecnico-scientifico**";
- una posizione per il profilo "**organizzativo-gestionale**";
- una posizione per il profilo della "**comunicazione**";
- dato mandato al Direttore Scientifico e al Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ognuno nell'ambito delle rispettive competenze, ad adottare tutti gli atti connessi e conseguenti;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 gennaio 2018, numero 2, con la quale sono state approvate alcune "**linee di indirizzo in materia di assunzioni di personale in esito a procedure concorsuali**";

VISTE le "**Linee Guida sulle Procedure Concorsuali**", definite dal Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione con Direttiva del 24 aprile 2018, numero 3, in attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 35, comma 5, punto 2), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, come introdotte dall'articolo 6 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75;

VISTA la Determina Direttoriale del 27 febbraio 2019, numero 51, con la quale è stato indetto, nel rispetto di quanto previsto dai "**Piani di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica**" relativi sia al "**Triennio 2016-2018**" che al "**Triennio 2017-2019**" ed, in particolare, dai rispettivi "**Piani di Reclutamento e di Assunzioni**", e in attuazione di quanto disposto dalle Delibere del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2017, numero 115, e del 30 luglio 2018, numero 65, un concorso pubblico nazionale, per titoli ed esame, ai fini della copertura, per le esigenze dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", di quattro posti di "**Primo Tecnologo**", Secondo Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno;

CONSIDERATO che, a seguito di una verifica successiva alla emanazione del "**Bando di Concorso**", è stato accertato che, tra i titoli di studio richiesti dall'articolo 2, comma 1, lettera a), e specificati nello "**Allegato A**" del predetto Bando ai fini dell'ammissione alla procedura concorsuale, sono stati omessi, per una mera dimenticanza, alcune tipologie di Diplomi di Laurea e di Lauree Specialistiche e Magistrali;

VISTA la nota del 21 marzo 2019, numero di protocollo 2673, con la quale il Dottore **Filippo ZERBI**, nella sua qualità di Direttore Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha espresso, in particolare, la necessità di ampliare, ai fini della partecipazione alla predetta procedura concorsuale, la "**...tipologia dei Diplomi di Laurea conseguiti secondo l'ordinamento didattico anteriore alla riforma introdotta dal Decreto Ministeriale del 3 novembre 1999, numero 509, ovvero delle Lauree conseguite nell'ambito delle classi delle lauree specialistiche (LS), secondo l'ordinamento didattico previsto e disciplinato dal predetto Decreto Ministeriale, o nell'ambito delle classi delle lauree magistrali (LM), secondo l'ordinamento didattico previsto e disciplinato dal Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, numero 270, alle quali i predetti Diplomi di Laurea vengono equiparati dal Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi...**";

CONSIDERATO in particolare, che, con la nota innanzi richiamata, il Direttore Scientifico ha richiesto di inserire tra i predetti Diplomi di Laurea, ai fini della partecipazione al concorso pubblico nazionale, per titoli ed esame, per la copertura, per le esigenze dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", di

Allegato

quattro posti di "**Primo Tecnologo**", Secondo Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, anche quelli di seguito elencati:

- per "...il Profilo **TEC-II-01**, di cui allo "**Allegato A**" del Bando in oggetto:
 - Matematica
 - Informatica...";
- per "...il Profilo **TEC-II-02**, di cui allo "**Allegato A**" del Bando in oggetto:
 - Matematica
 - Informatica...";
- per "...il Profilo **TEC-II-03**, di cui allo "**Allegato A**" del Bando in oggetto:
 - Matematica
 - Informatica
 - Ingegneria...";

ATTESA

pertanto, la necessità, per i motivi innanzi esposti e al fine di consentire la massima partecipazione possibile alla predetta procedura concorsuale, di:

- a) modificare ed integrare l'articolo 2, comma 1, lettera a), del "**Bando di Concorso**" più volte citato, inserendo nell'ambito dei titoli di studio richiesti ai fini dell'ammissione alla procedura concorsuale, le tipologie di Diplomi di Laurea e di Lauree Specialistiche e Magistrali inizialmente omesse, come specificate dalla Direzione Scientifica con la nota innanzi richiamata;
- b) prorogare il termine di scadenza fissato per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura concorsuale,

DETERMINA

Articolo 1. Il comma 1, lettera a), dell'articolo 2, che disciplina i "**Requisiti di ammissione**", della Determina Direttoriale del 27 febbraio 2019, numero 51, con la quale è stato indetto, nel rispetto di quanto previsto dai "**Piani di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica**" relativi sia al "**Triennio 2016-2018**" che al "**Triennio 2017-2019**" ed, in particolare, dai rispettivi "**Piani di Reclutamento e di Assunzioni**", e in attuazione di quanto disposto dalle Delibere del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2017, numero 115, e del 30 luglio 2018, numero 65, un concorso pubblico nazionale, per titoli ed esame, ai fini della copertura, per le esigenze dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", di quattro posti di "**Primo Tecnologo**", Secondo Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, ripartiti per "**settori tecnologici**", come indicati e specificati nel "**Prospetto**" all'uopo predisposto dalla Direzione Scientifica ed allegato al "**Bando di Concorso**", è così modificato ed integrato:

"Per l'ammissione al concorso pubblico nazionale disciplinato dal presente "**Bando**" è richiesto il possesso dei seguenti titoli:

- a) Diploma di Laurea (DL), secondo le indicazioni contenute, per ciascuna delle posizioni di "**Primo Tecnologo**" messe a concorso, nello "**Allegato A**" del presente "**Bando**" e quelle ulteriori di seguito riportate:
 - per "...il Profilo **TEC-II-01**, di cui allo "**Allegato A**" del predetto Bando:
 - Matematica
 - Informatica...";
 - per "...il Profilo **TEC-II-02**, di cui allo "**Allegato A**" del predetto Bando:
 - Matematica
 - Informatica...";
 - per "...il Profilo **TEC-II-03**, di cui allo "**Allegato A**" del predetto Bando:
 - Matematica
 - Informatica
 - Ingegneria...".



Articolo 2. Per le motivazioni esposte in premessa, il termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura concorsuale, inizialmente fissato dall'articolo 3, comma 1, del "**Bando di Concorso**" più volte citato, al "...**trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del relativo "Avviso"** nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Quarta Serie Speciale, "**Concorsi ed Esami**"...", è prorogato dal **1° aprile 2019** al **1° maggio 2019**.

Articolo 3. Restano ferme tutte le altre disposizioni contenute nel "**Bando di Concorso**", emanato con la Determina Direttoriale del 27 febbraio 2019, numero 51, più volte citata sia nelle premesse che nel dispositivo della presente Determina Direttoriale.

Articolo 4. Restano, altresì, valide le domande di partecipazione alla predetta procedura concorsuale già regolarmente presentate e pervenute, fermo restando che coloro che le hanno trasmesse, qualora lo ritengano necessario, potranno, entro il nuovo termine di scadenza all'uopo fissato, ovvero il **1° maggio 2019**, e comunque nel rispetto delle modalità stabilite dal relativo "**Bando**", modificarle, integrarle o sostituirle

Articolo 5. Qualsiasi informazione relativa alla presente Determina Direttoriale potrà essere richiesta inviando un messaggio di posta elettronica al seguente indirizzo: sts.concorsi@inaf.it.

Roma, li 22 marzo 2019

IL DIRETTORE GENERALE
(Dottore Gaetano TELESIO)

